

Deliberazione 16 giugno 2011 – RDS 3/11

Proposta di Piano operativo annuale 2011 del Piano Triennale della ricerca di sistema elettrico 2009-2011

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 16 giugno 2011

Visti:

- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, (di seguito: decreto legislativo 79/99), recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica (attuazione direttiva 96/92/CE);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto interministeriale 26 gennaio 2000) recante individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, tra i quali gli oneri relativi al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 17 aprile 2001, recante modificazioni al decreto interministeriale 26 gennaio 2000;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 8 marzo 2006 (di seguito: decreto 8 marzo 2006), recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale di cui all'art. 11, comma 1, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 giugno 2007 (di seguito: decreto 21 giugno 2007), con il quale sono state attribuite transitoriamente all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) le funzioni del Comitato di Esperti di Ricerca per il Settore Elettrico (di seguito: CERSE), di cui all'art. 8 del decreto 8 marzo 2006;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99, (di seguito: legge 99/09), che ha stabilito, tra l'altro, che il Ministro dello Sviluppo Economico attui le disposizioni previste in materia di ricerca e sviluppo di sistema per il triennio 2009-2011, anche attraverso la stipula di specifici accordi di programma;
- la deliberazione 3 agosto 2007, n. 209/07, con la quale l'Autorità ha attivato le funzioni del CERSE, attribuite in via provvisoria all'Autorità stessa con il decreto 21 giugno 2007;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 marzo 2009 recante Approvazione del Piano triennale per la ricerca nell'ambito del sistema elettrico

nazionale 2009-2011 (di seguito: Piano Triennale 2009-2011) e relativo Piano operativo annuale per l'anno 2009;

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 27 ottobre 2010 recante Approvazione del Piano operativo annuale 2010 per la ricerca di sistema elettrico nazionale (di seguito: Piano operativo annuale 2010);
- la lettera del Direttore Generale del Dipartimento per l'energia – Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 5 aprile 2011, prot. 7121, (di seguito: lettera 5 aprile 2011) con la quale si chiede all'Autorità, nelle sue funzioni di CERSE, di procedere con l'elaborazione di una proposta di Piano operativo annuale a stralcio per l'anno 2011;
- la lettera del Segretario Generale dell'Autorità, in data 7 aprile 2011, prot. 9909, (di seguito: lettera 7 aprile 2011) con la quale è stata prospettata al Ministero l'opportunità di destinare maggiori risorse agli Accordi di programma a detrimento delle risorse destinate al finanziamento di progetti da selezionare con procedura concorsuale;
- la lettera del Direttore Generale del Dipartimento per l'energia – Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 11 aprile 2011, prot. 7681, (di seguito: lettera 11 aprile 2011) con la quale si comunica di condividere i contenuti della lettera 7 aprile 2011.

Considerato che:

- con decreto 21 giugno 2007, il Ministro dello Sviluppo Economico ha attribuito transitoriamente all'Autorità le funzioni del CERSE, di cui al decreto 8 marzo 2006;
- all'art. 38, comma 3, la legge 99/09 ha stabilito, al fine di garantire la continuità delle iniziative intraprese nel settore della ricerca di sistema elettrico, che il Ministro dello Sviluppo Economico attui le disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di sistema previste dall'art. 3, comma 11 del decreto legislativo 79/99 e dal decreto 8 marzo 2006 per il triennio 2009-2011, anche attraverso la stipula di specifici accordi di programma;
- con decreto 19 marzo 2009, il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato il Piano Triennale 2009-2011 e relativo Piano operativo annuale 2009;
- con decreto 27 ottobre 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato il Piano operativo annuale 2010;
- con lettera 5 aprile 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di non interrompere la politica di promozione e sostegno alla ricerca di sistema nel settore elettrico e al fine di dare continuità agli impegni internazionali assunti dal governo in tema di "fusione nucleare", ha chiesto all'Autorità, nelle sue funzioni di CERSE, di procedere con l'elaborazione di una proposta di Piano operativo annuale a stralcio per l'anno 2011, con indicazione delle relative risorse e della loro ripartizione, da sottoporre all'approvazione del suddetto Ministero. In particolare, nella lettera si chiede di ripartire i finanziamenti residui del Piano Triennale 2009-2011 in modo da destinare a favore dei progetti di tipo "a" l'importo di 57 M€ e di destinare ai progetti di tipo "b" i restanti 7 M€ e si evidenzia l'opportunità di indirizzare le attività sui seguenti temi:

- promozione dell'efficienza energetica nel consumo di energia in tutti i settori;
 - sviluppo delle fonti rinnovabili, con particolare attenzione al solare e al geotermico, nonché al perseguimento di una maggiore efficienza economica nell'utilizzo delle energie rinnovabili;
 - prosecuzione delle attività di ricerca su gestione del sistema elettrico, reti attive e sistemi di accumulo di energia elettrica;
 - studi e sperimentazioni per la cattura e il sequestro di CO2 da sviluppare nel sito del Sulcis anche in attuazione di collaborazioni internazionali;
 - ricerca sul nucleare da fissione, finalizzata alla collaborazione sui programmi internazionali;
 - ricerca sul nucleare da fusione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi internazionali connessi al progetto ITER.
- con lettera 7 aprile 2011, l'Autorità ha prospettato al Ministero dello Sviluppo Economico l'opportunità di dirottare sugli Accordi di programma i 7 M€ destinati, secondo la lettera di cui al precedente alinea, ad incrementare le risorse che il Piano operativo 2010 ha messo a disposizione per il finanziamento di progetti selezionati per mezzo di apposita procedura concorsuale, tenuto anche conto che 9 M€ degli Accordi di programma devono essere destinati alle attività sulla fusione nucleare, settore che dopo gli eventi di Fukushima assume connotati ancora più strategici;
 - con lettera 11 aprile 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico, considerata l'importanza che assume oggi il progetto ITER e valutando sufficienti i 58 M€ ancora disponibili per le attività di tipo "b", ha condiviso quanto prospettato dall'Autorità con lettera 7 aprile 2011.

Ritenuto di:

- formulare la proposta di Piano operativo annuale 2011 soprattutto riguardo agli aspetti finanziari, rinviando un maggiore dettaglio sugli aspetti tecnico-scientifici alla successiva attivazione degli accordi di programma ed al previsto coordinamento delle attività svolte da RSE S.p.A., ENEA e CNR;
- trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta di Piano operativo annuale 2011, di cui all'Allegato A

DELIBERA

1. di approvare la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico della proposta di Piano operativo annuale 2011, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità successivamente alla emissione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di approvazione del Piano operativo annuale 2011.

16 giugno 2011

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni